



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "UN CENTRO SPORTIVO AL POSTO DEL CAMPO NOMADI: SE CI SONO PROGETTO, FONDI E AUTORIZZAZIONI ... PERCHE' NO?" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARRONE IN DATA 19 APRILE 2012.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

### VISTO

l'articolo apparso su un noto quotidiano torinese secondo cui l'area attualmente occupata dal campo nomadi abusivo di lungo Stura Lazio:

- sarebbe proprietà di una società di privati;
- i privati avrebbero predisposto sin dal 2004 un progetto per la realizzazione di un grande centro sportivo comprensivo di quattro campi da calcetto, una palestra ed una piscina;
- che il progetto avrebbe incassato il sostegno dell'allora Assessore Comunale allo Sport e all'Ambiente Viano e, dopo alcuni incontri interistituzionali, avrebbe raccolto anche il parere favorevole dell'Ente Parco e della Regione Piemonte;
- che la struttura sarebbe stata a disposizione della cittadinanza del quartiere Barca e sarebbe entrata a far parte del patrimonio del Comune;
- la società proprietaria avrebbe denunciato l'occupazione abusiva del terreno in data 15 aprile 2008, chiedendone lo sgombero;

### CONSIDERATO

che la possibilità di dotare di un centro sportivo multifunzionale una periferia sprovvista di strutture aggregative adeguate come il quartiere Barca sarebbe certamente un contributo positivo allo sviluppo ed alla riqualificazione del confine nord della città;

### RILEVATO

il profondo disagio che il campo nomadi abusivo arreca ai cittadini residenti nei paraggi per le inaccettabili condizioni igienico-sanitarie conseguenti, per l'aumento della microcriminalità e per le conseguenze per l'ecosistema di quella precisa area Parco;

### PRESO ATTO

che, qualora venissero confermati gli assunti riportati in premessa, l'unico elemento ad aver impedito per otto anni la realizzazione di un centro sportivo in lungo Stura Lazio sarebbe stato il mancato sgombero del campo nomadi abusivo, richiesto dal proprietario da oltre quattro anni, nel corso dei quali Comune e Prefettura hanno avviato numerosi ed onerosi progetti di riqualificazione di un insediamento che non dovrebbe esistere;

### INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se quanto riportato in premessa corrisponda al vero;
- 2) come mai, in caso affermativo, un progetto qualificante come la realizzazione del centro sportivo menzionato non sia stato promosso dal Comune di Torino;
- 3) se questa Amministrazione, in sede di Tavolo provinciale della Sicurezza, abbia mai perorato la richiesta di sgombero avanzata dal privato proprietario dei terreni di lungo Stura Lazio e, in caso negativo, perché;
- 4) alla luce del progetto menzionato, quale sia l'intenzione di questa Amministrazione e quali istanze porterà al prossimo vertice in Prefettura, se di sgombero e riqualificazione oppure di conservazione dello stato attuale di occupazione abusiva.

F.to Maurizio Marrone